

Dal 31 marzo al 2 aprile Simone Schettino e Marino Bartoletti



Lo spettacolo è un excursus narrativo degli ultimi 50 anni del nostro (ex??) Belpaese, dove i due protagonisti si avvicenderanno, a volte anche interagendo fra loro sfruttando le loro caratteristiche, l'uno di profondo conoscitore capace di trattare, ancorché con leggerezza, i vari aspetti socio-culturali e di costume in genere di quegli anni e l'altro di comico, capace di evidenziare con arguzia e sfrontatezza certe contraddizioni insite in fenomeni che quegli anni hanno caratterizzato (contestazione, femminismo ecc.). La chiave di lettura dello spettacolo sta nell'intento di infondere un po' di ottimismo non solo grazie al sorriso, ma dimostrando appunto che ogni epoca ha sempre avuto i suoi lati positivi e negativi, come pure il malcontento, come se quest'ultimo fosse una caratteristica dell'essere umano a prescindere dalla realtà in cui vive. In dei conti è come se l'uomo non riuscisse a godere appieno della sua condizione di vita qual' essa sia, perché impaurito dal nuovo che avanza, dato che la vita stessa mutando in continuazione fa sì che vengano a mancare quei punti fermi ai quali le persone facevano riferimento e, se vogliamo, con i quali si erano adagate. Proprio per questo il presente spesso ci appare buio e di conseguenza siamo portati ad immaginare un futuro catastrofico e senza speranza, allo stesso modo in cui i nostri genitori, i nostri nonni ed i nostri avi immaginavano il loro futuro. La vita non finisce, non si spegne né è prossima la fine del mondo come spesso si è paventato in ogni epoca, semplicemente tutto cambia nonostante l'essere umano sia fundamentalmente conservatore. Moda, canzoni e gruppi musicali, film, calcio e sport in generale, rapporti sociali e mondo politico tra i principali temi trattati, il tutto supportato da contributi video, foto, oggettistica ecc.ecc.

dal 28/29 e 30 aprile 2017 PAOLO CAIAZZO



Per fortuna che sono terrone scritto e diretto da Paolo Caiazzo

Monologhi e momenti musicali per raccontare la sua meridionalità. Pochi ingredienti ma genuini come un “Spaghetto al pomodoro fresco”

Due ore di comicità scritte e portate in scena da un “comico” cioè una persona che vede la realtà da un’angolazione differente. Anche situazioni difficili e drammatiche nascondono un aspetto che può innescare una risata. Disperarsi è comunque un atteggiamento di resa, un sorriso è l’anticipo di una vittoria. Non sarà solo in scena ma in buona compagnia di musicisti, non mancherà la visita sul palco di qualche amico artista, e di sicuro dovrà fare i conti con il cappellino del suo personaggio televisivo Tonino Cardamone. Il termine “Terrone” inserito nel titolo è una dichiarazione d’amore, e Paolo Caiazzo, come contadino della sua “Terra”, intende coltivarla!

Dal 21 aprile 2017 I DITELO VOI



“Si può uccidere il male seppellendolo di risate”, è quello che sostiene da sempre Stephen King, indiscusso maestro del brivido, ed è esattamente ciò che accade in “Horror Comedy”, un irresistibile mix di paura e comicità! La fortuna non è mai stata dalla parte di Lello, Mimmo e Francesco, tre amici di vecchissima data. Anzi, pare proprio che la scalogna si sia divertita a prenderli di mira. E, così, per loro è azzardato pure solo sperare di vincere il premio di un concorso indetto da una marca di patatine: un weekend in “all inclusive” presso una lussuosissima villa del ‘700, immersa nella tranquillità delle colline senesi. L’ideale per evadere dai problemi di tutti i giorni e, perciò, decisi a levarsi questa soddisfazione ed invertire la sfortunata tendenza, prosciugano le loro già esigue risorse economiche comprando tutte le buste di patatine di Napoli e provincia! Il risultato, purtroppo, non è quello sperato. In nessuna delle buste compare il tanto agognato tagliando vincente. Dopo la grande abbuffata di chips, afflitti e ormai senza più un quattrino, non credono ai loro occhi quando si ritrovano davanti una bambina con quella che potrebbe essere l’unica busta di patatine sfuggita... vuoi vedere che questa volta la Dea Bendata sta offrendo loro l’ultima chance? L’azione è più veloce del pensiero e, con fare maldestro, i tre scippano dalle mani dell’innocente ragazzina il sacchetto di patatine, che risulta essere quello vincente! I tre amici di sventura, però, nemmeno immaginano che sotto le innocue spoglie di quella bimba in lacrime per lo scippo, si nasconda un malefico demone che li tormenterà durante tutto il weekend, trasformandolo in un vero e proprio incubo! Tra canti dall’oltretomba, frastuoni di catene, oggetti che si animano, fughe al buio e lotte contro orribili presenze, la villa diventerà un esilarante campo di battaglia. Ma se in un film americano i protagonisti lotterebbero con coraggio ed intraprendenza, i nostri tre sfigatissimi eroi, facendo ricorso alla proverbiale arte di arrangiarsi tutta partenopea, avranno la meglio sul Male grazie a buffi scongiuri, soluzioni improbabili e strampalati riti di esorcismo scaricati da internet! Come in ogni horror che si rispetti, però, quando il peggio sembra passato, qualcuno bussa alla loro porta...

PREZZI CRAL ASSOCIAZIONI e AGENZIE TURISTICHE:

VENERDÌ e SABATO ore 21:00 **€ 20,00 invece di € 28,00**

DOMENICA ore 18:30 **€ 20,00 invece di € 28,00**